Mod. 129 (A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

DOMANDA di REVISIONE

Data 21 Marzo 1962

370 90

22 MAR. 1962

Il sottoscritto Ugo Forcesi e Giovanni E [illegible] legale rappresentante della Ditta Compagnia Italiana Attualità Cinematografiche C.I.A.C. residente a Milano Via Soperga 45 Tel. 286.662 domanda la revisione della pellicola intitolata :

" CALEIDOSCOPIO CIAC N. 1405"

della marca : C.I.A.C. nazionalità italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 213,10 accertata m 211 Pezzi 201

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

BERGAMO adunata Alpini

MODENA giuramento Accademia militare

GINEVRA 32° Salone dell'auto

BRIANZA ciclocross dei "5 Mulini"

MILANO nello studio del pittore Fraccari

MILANO moda al Gigi Club

MILANO consegna delle Maschere 'd'Oro"

~~ROMA ballo sul set~~

MACCHINE AL MACERO (cambio)

COMPAGNIA ITALIANA ATTUALITÀ CINEMATOGRAFICHE
Un Amministratore

Revisionato il film il giorno 22 Marzo 1962 si esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico a condizione che nell'avvenimento "Ballo sul set" siano eliminate le inquadrature della ballerina nuda in costume estremamente succinto - Dette inquadrature sono da considerarsi controindicate per i minori nel periodo dell'età evolutiva -

Revisionato di nuovo il film il giorno 23 marzo 1962 si è constatato che le inquadrature di cui sopra, sono state eliminate e sostituite con altre (macchine al macero)

Vista la quietanza N. 999 in data 22-3-62 del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 5.410 = ovvero visto il vaglia N. ..... dell' Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L. .....

Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947 n. 379 e del regolamento annesso al R.D L. 24 settembre 1923 n.3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare, in qualsiasi modo l' ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

FILM DI ATTUALITÀ AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DELL'1,75% (legge 31 - 7 - 1956 N.° 897 e legge 22 - 12 - 1959 N. 1097) p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 22 MAR. 1962

IL MINISTRO

C·I·A·C
COMPAGNIA ITALIANA ATTUALITA' CINEMATOGRAFICHE
S.R.L.

UFFICIO DI ROMA
VIALE PARIOLI, 72
TELEF. 870.370 - 878.973
VIA GOITO, 35 - TEL. 487.591

MILANO - VIA SOPERGA, 45
TELEF. 286.662 - 286.663
C. C. I. A. MILANO 341014

Roma, 22.3.1962

MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO
Dir.Gen.Spettacolo-Cinematografia
Via della Ferratella n.51
ROMA

Oggetto: CALEIDOSCOPIO CIAC N.1405 -

In esito alla richiesta di codesto Ministero, si assicura che in tutte le copie in circolazione del "CALEIDOSCOPIO CIAC N.1405", è stato eliminato l'avvenimento "ROMA: Ballo sul set" e sostituito con l'avvenimento:"Macchine al macero", materiale di scambio.

C. I. A. C.
Compagnia Italiana Attualità Cinematografiche

Direzione Generale CINEMA

L. 200

37090

37090

207

ON.MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta Compagnia Italiana Attualità Cinematografiche C.I.A.C. società a responsabilità limitata con sede a Milano Via Soperga 45, cap.soc.25 milioni e legalmente rappresentata dai suoi Amministratori:Ugo Forcesi e Giovanni Elli, dhiede che gli vengano rilasciate n. 21 copie del nulla osta di censura relative al cinegiornale 'CALEIDOSCOPIO CIAC N. 1405"

Con osservanza.

COMPAGNIA ITALIANA ATTUALITÀ CINEMATOGRAFICHE
~~Un Amministratore~~

21 Visti
22 MAR. 1962

Milano 21 Marzo 1962

~~Venga eliminata la seguente battuta~~:

"~~Ma il~~ ~~Nell'avvenimento ballo sul set siano eliminate le inquadrature della ballerina negra in costume estremamente succinto~~ -

N. 37090

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Titolo "CALEIDOSCOPIO CIAC„ N. 1405

Metraggio | dichiarato 213,10 | accertato .....

Marca: C. I. A. C.
Compagnia Italiana Attualità Cinematografiche
M I L A N O

D E S C R I Z I O N E D E L S O G G E T T O

BERGAMO: Adunata Alpini

MODENA: Giuramento accademia militare

GINEVRA: 32° Salone dell'Auto

BRIANZA: Ciclocross dei " 5 Mulini "

MILANO: Nello studio del pittore Fraccari

MILANO: Moda al Gigi Club

MILANO: Consegna delle "Maschere d'Oro"

[redacted].

Macchine al macero (scambio)

==========

FILM DI ATTUALITÀ AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DELL'1,75% (legge 31 - 7 - 1956 N.° 897 e legge 22 - 12 - 1959 N. 1097)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla osta quale duplicato del nulla osta concesso il 22 MAR. 1962 a termini dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947 n. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 n. 3287 salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

il 22 MAR. 1962

IL MINISTRO
f.to Folchi

CALEIDOSCOPIO CIAC N. 1405

BERGAMO
A Bergamo, una città nata appunto ai piedi delle prime montagne, il presidente Fanfani e il ministro Andreotti hanno portato il saluto del Governo alle penne nere d'oggi e a quelle che recano i segni di mille gloriose battaglie. I reduci dell'Ortigara accanto a quelli del fronte albanese, gli alpini di ogni vallata e di ogni città, si sono ritrovati in 50.000 ad un appuntamento fatto soprattutto di una giovinezza che non sfiorirà mai; di allegria, buon vino e simpatia. Poche volte una città si lascia conquistare da un esercito con tanto entusiasmo come nell'annuale adunata degli alpini: così è stato per Bergamo, che ha avuto il privilegio di festeggiare quest'anno il novantesimo anniversario della fondazione del corpo, nato sul ceppo robusto della gente di montagna.

MODENA:
All'accademia militare di Modena gli allievi del 18° corso hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica: il rito tradizionale acquista il suo particolare significato tra queste uniformi antiche, tra queste bandiere gloriose che parlano di una "più che simbolica" continuità spirituale nelle file del nostro esercito. Lo hanno sottolineato il messaggio inviato dal Capo di Stato Maggiore generale Gualano e le parole rivolte ai giovani dal generale Rosato, per prepararLi al solenne "Lo Giuro". Da questo momento, quelli che erano ancora ragazzi sono soldati veri; custodi di una tradizione gloriosa, in quest'Italia che s'avvia al suo secondo secolo di vita, operosa e fertile, ma fatta anche di sicurezza alle frontiere.

GINEVRA:
A Ginevra il primo salone dell'anno ha spalancato un mondo delle meraviglie davanti ai nostri occhi di moderni,abituati a sognare automobili così come i cavalieri antichi sognavano principesse, Laure e Dulcinee. E l'Italia è in testa. L'Alfa Romeo, accanto ai vari tipi della sempre più diffusa Giulietta, ha lanciato proprio qui le 2600, nelle versioni berlina, sprint ed anche spider, la formula più sportiva. Il motore sei cilindri concede l'ebbrezza dei 200 e più all'ora; i freni a disco,altra novità per la casa, ancoreranno alla sicurezza la nostra sete di velocità. Tra le piccole utilitarie, sempre crescente il favore alla Bianchina, mentre la Fiat è sempre in tutta la sua vasta gamma, dalla nuova 500 in sù, con i svariatissimi tipi che ormai ci sono amici su tutte le strade d'Italia, anche nelle versioni familiari che ci permettono di andare in vacanza senza trascurar la gabbia del canarino e il pediluvio del nonno. Ma oggi la Fiat più raffinata e veloce è la 2300 S, snello coupè due,più due, rifinito come una fuori serie, con freni a disco sulle quattro ruote. Il motore, che nella 2300 sviluppa 117 cavalli, nel tipo "S" tocca i 150 accapì, come dire altre 190 all'ora. Anche tra i veicoli industriali i mezzi italiani sono stati i beniamini del salone.

BRIANZA:
Frattanto, o stupore, c'è ancor chi ignora le auto e va a piedi: sono gli assi francescani della "Cinque Mulini", una classica di podismo che da trent'anni si disputa fra i sentieri e i prati della brughiera legnanese. Vi è arrivato dalla Francia Michel Jazy, asso consacrato sulle piste in terra battuta, ma a suo agio anche in questa parentesi invernale, che sarebbe piaciuta ai bonari e caserecci pittori dell'ottocento lombardo. Sgambettando a diciotto all'ora, Jazy conclude la sua solitaria cavalcata di dieci Km., dopo avere staccato di 34" ogni avversario. Come nel ciclismo ha vinto uno straniero. Vanamente insidiato da gli jugoslavi, Ivanovic e Mihalic, il bresciano Volpi ha difeso il posto d'onore.

MILANO:
Un'occhiata nello studio, a Valenza Po, di Pier Cesare Fraccari, un'ormai sicura realtà della giovane pittura italiana.

./..

./..
La sua arte nasce direttamente dalla fantasia, in quei suoi personaggi sottili come sogni, che animano queste scene d'una semplicità struggente, ma mai scadute a bozzetto per la sensibilità e la tecnica che le sorreggono. Fraccari scrisse il compianto Orio Vergani: "Un'arte, la sua, che corrisponde a una necessità di amara convinzione tragica, in coincidenza con i temi dell'angoscia che batte alle porte di un mondo senza felicità". E parlò della sua ironia come di un "amaro primitivismo", del profondo tema incombente del timore e dell'ansia. Una pittura, quella di Fraccari, che partecipa; attonita testimone, ai turbamenti del tempo nostro.

MILANO:
Quando le donne ci si mettono: siamo al Gigi Club, un'iniziativa tutta femminile, di cui è animatrice la contessa Porlezza: Arte, gastronomia, Cultura e Moda. Sferzate dalle sibilanti "esse" di Adriana Serra, alcune belle figliole ci presentano i modelli di ormai incombenti stagioni e di non meno incombenti grattacapi mascolini. Questi i vestiti che ci vogliono: indispensabili dicono loro. Meno indispensabili quelli con fogge strane, bizzarre come le penne del pavone : anche se in fondo adempiono la stessa funzione: dire a noialtri uomini "Siam qua". Soltanto ai miopi è concesso non accorgersene, con queste linee e queste trovatine sempre più rivoluzionarie. Ora il Gigi Club permette a tutte una scelta più vasta e conveniente: speriamo almeno che non scelgano male, approfittando della nostra distrazione di fronte alle indossatrice.

MILANO:
La Rivista "Rotosei" ha festeggiato cinque anni di vita con le Maschere d'Oro: il nome di Remigio Paone garantiva una selezione avveduta. Per la prosa, Rina Morelli e Paolo Stoppa hanno avuto l'alloro che si meritavano. Per la rivista, sotto lo sguardo compiaciuto di Garinei e Giovannini, via libera a Delia Scala e Domenico Modugno per un nuovo successo. Modugno adesso sta un pò esagerando tra musica e teatro, dove li metterà tutti quei premi? Al cocktail sono stati anche presentati i premi per i vincitori del prossimo "I° Rallye Automibilistico della Moda", che si concluderà in maggio a Sanremo. La moda, l'abbiam visto poco fa, corre veloce: giusto che ora passi anche lei all'auto.

ROMA
Questo numero lo abbiamo colto per voi. Gino Bramieri immerso in una vicenda di spionaggio: rompendo il segreto che solitamente circonda i teatri di posa mentre vi si gira un film. Che il popolare comico voglia carpire l'indirizzo di Janine Handy, la ballerina che si sta producendo sul parquet del night club? Non indaghiamo, e limitiamoci a pensare che siamo stati fortunati: se avessero girato il film Mata Hari, la spia sarebbe stata questa bella guagliona di cioccolato, e ora la danza del ventre e dintorni, la vedremo fare da Gino Bramieri, come se non bastasse il Festival di Sanremo. Forse Gino avrebbe ballato a rate: venti chili oggi, venti chili domani, in una settimana ce la saremmo cavata. Meglio così. La ragazza pare che, oltre al resto , sappia anche ballare: niente da obbiettare se anche voi , come Carlo Mazzarella, preferite il resto.

==========